



CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA

Consortio tra Comuni

Mineo – San Michele di Ganzaria – Vizzini - San Cono – Ramacca – Raddusa
Licodia Eubea – Mirabella Imbaccari – Castel di Iudica

VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

N. 4 del Reg.

data 15.04.2015

OGGETTO: prosecuzione della discussione della seduta del 30 marzo 2015 al fine di assumere informazioni sugli sviluppi e aggiornamento in merito al parere dell'ANAC.

L'anno duemilaquindici il giorno **quindici del mese di aprile alle 17.00** e segg., in un edificio della sede legale del Consorzio sita presso il palazzo municipale del comune di Mineo, giusta convocazione prot. n. 806 del 10.04.2015, del Presidente dell'Assemblea – arch Aurelio Sinatra - si è riunita l'assemblea del consorzio "Calatino terra di Solidarietà" per discutere l'ordine del giorno di cui in oggetto. Risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente	Assente
Arch. Sinatra Aurelio (Sindaco comune di Vizzini).	Si	
Avv. Aloisi Anna (Sindaco del comune di Mineo).	Si	
Sig. Barbera Salvatore (Sindaco del comune di San Cono).	Si	
dott. Giovanni Petta (Sindaco del comune di S.M. Garanzia).	Si	
geom. Cosimo Marotta (Sindaco del Comune di Raddusa)		Si
Avv. Zappala Franco (Sindaco del comune di Ramacca)		Si
Geom. Grasso Giuseppe (Sindaco del Comune di Castel di Iudica).		Si
Dott. Vincenzo Marchingiglio (Sindaco Mirabella Imbaccari).		Si
Dott. Giovanni Verga (Sindaco comune di Licodia Eubea).	Si	
Totale	5	4

Presiede la seduta il Presidente dell'assemblea arc. Aurelio Marco Sinatra,

Assume le funzioni di Segretario il dott. Cataldo La Ferrera.

si dà atto che alle ore 17,00 non risulta presente alcun componente dell'assemblea, pertanto, la riunione viene posticipata, come da convocazione, di un'ora e precisamente alle ore 18.00.

Si dà atto che è presente alla riunione il Direttore Giovanni Ferrera, perché invitato dal Presidente dell'assemblea a partecipare alla riunione.

alle ore 18,00 riprendono i lavori dell'assemblea del Consorzio, sono presenti n. 5 ed assenti n. 4.

A questo punto, constatato il numero legale, il Presidente, arch. Sinatra, apre la discussione sul punto posto all'ordine del giorno precisando che la convocazione dell'odierna seduta costituisce di fatto una prosecuzione di quella del 30.03.2015. In quella occasione l'assemblea, vista l'ora tarda, si era determinata per la prosecuzione della seduta a data da definire e ponendo all'ordine del giorno la questione legata agli incontri che il Direttore Generale doveva avere, come dallo stesso notiziato nell'incontro del 30 marzo c.a, a Roma con la dirigente dell'ANAC che ha predisposto il parere in merito all'aggiudicazione dei servizi del centro

CARA di Mineo. L'assemblea, in data 30 aprile, al fine di assumere informazioni sullo sviluppo della vicenda aveva dato mandato al suo Presidente di convocare l'odierna riunione.

A questo punto il Presidente Sinatra, introduce il punto e ricorda quanto sopra espresso e concede la parola al Direttore del Consorzio al fine di relazionare all'assemblea sull'incontro avuto a Roma con la dirigente dell'ANAC.

Il Direttore, Giovanni Ferrera, informa l'assemblea della riunione chiarificatrice avvenuta presso l'ANAC con la dirigente che materialmente si è occupata della redazione del parere espresso dall'ANAC in merito all'aggiudicazione della gara dei servizi del centro CARA.

Il Direttore, nella circostanza, ha fatto rilevare che la gara è stata espletata utilizzando lo schema tipo che ha predisposto il Ministero dell'Interno utilizzato da tutte le Prefetture d'Italia per l'affidamento dei servizi dei centri di accoglienza. Nella circostanza il Direttore faceva notare, al funzionario dell'ANAC, che il bando tipo approvato dal Ministero comprendeva in una unica gara tutti i servizi. In altre parole la gara veniva indetta senza scindere i singoli servizi ma come con aggiudicazione unica. Il Direttore, faceva, inoltre rilevare che il bando ha tenuto conto scrupolosamente del d.lvo n. 163/2006 che consente, per queste fattispecie di affidamento la gara unica. Per queste ragioni il Direttore ha chiesto al dirigente di valutare questi aspetti e rivedere il parere in funzione di questi nuovi elementi di riflessione che non erano a conoscenza dell'ANAC.

A questo punto il Direttore, tenuto conto di quanto sopra, comunica all'assemblea dei Sindaci che con proprio provvedimento adottato di recente ha ritenuto, in attesa della nuova determinazione dell'ANAC, di sospendere il procedimento già avviato di annullamento degli atti di gara compresa l'aggiudicazione e gli atti consequenziali.

Il Direttore, informa l'assemblea, che l'adozione della suddetta determinazione di sospensione dell'annullamento degli atti è coerente al disposto normativo e che la procedura era condivisa anche dallo stesso funzionario dell'ANAC, tenuto conto che l'autorità, sulla base dei nuovi elementi acquisiti nell'incontro di cui sopra, si potrebbe determinare in modo diverso, riconoscendo la legittimità della procedura posta in essere dal consorzio.

Il Direttore fa presente che i tempi previsti dalla norma, affinché l'ANAC si pronunci sulle eccezioni sollevate dal Consorzio, non possono andare oltre i tre mesi. Entro il suddetto termine l'autorità dovrà pronunciarsi, pertanto, il procedimento di annullamento degli atti di gara è sospeso per ragioni cautelative per il suddetto termine, scaduto il quale il Direttore dovrà pronunciarsi per l'annullamento degli atti di gara oppure confermarli.

Il Direttore fa presente all'assemblea che la ditta che non è risultata aggiudicataria ha presentato ricorso al TAR chiedendo l'ottemperanza del parere dell'ANAC.

Il Direttore ritiene che il ricorso sia improponibile o meglio irricevibile da parte del TAR.

A questo punto interviene il Sindaco del Comune di San Michele di Ganzaria, dott. Petta, il quale chiede al Direttore di avere copia delle deduzioni fatte all'ANAC.

Il Direttore si assume l'impegno di farne avere copia a tutti i Sindaci.

Altra questione che il Sindaco di San Michele di Ganzaria pone all'attenzione dell'Assemblea è la recente deliberazione della Corte dei Conti, del mese di marzo 2015, nella quale l'organo di controllo pronunciandosi sulla convenzione tra il Ministero ed il Consorzio, ritiene che i costi di gestione del Consorzio devono farsene carico i comuni. Il Sindaco ritiene necessario fare adeguata chiarezza sulla vicenda e nello specifico sull'art. 8 della convenzione, messo in discussione dalla Corte dei Conti. Il Sindaco ritiene che Consigli Comunali degli enti aderenti al Consorzio devono essere informati, al fine di assumere i provvedimenti del caso. Definire questo problema è importante in quanto il deliberato della Corte dei Conti mina in modo irreversibile l'esistenza stessa del Consorzio. A questo riguardo, infatti, i Comuni non potranno sostenere i costi di gestione del Consorzio a causa delle difficoltà finanziarie.

Interviene il Direttore il quale informa l'assemblea che la questione è stata posta all'attenzione del Ministero per il tramite della Prefettura di Catania. Nella circostanza sono state rilevate delle criticità per i comuni a continuare la gestione del Consorzio qualora i costi di gestione del Consorzio dovessero rimanere in capo ai comuni aderenti. Per quanto riguarda il passato sarà concesso, sotto forma di contributo, ai comuni e/o consorzio il costo sostenuto per i progetti approvati finalizzati all'integrazione. Per il futuro occorre rivedere la convenzione e fissare il principio che i costi di gestione rimangono in capo al Ministero, nei limiti dell'importo dei 35 euro pro capite, pro die.

Interviene il Presidente dell'Assemblea il quale fa rilevare che occorre in tempi brevi fissare un incontro con il Ministero per affrontare questo problema al fine di trovare una soluzione che consente al Consorzio di continuare nella gestione del centro CARA, nel caso contrario i Consigli saranno costretti ad assumere i provvedimenti di conseguenza.

L'assemblea all'unanimità condividendo le riflessioni emerse dalla discussione dà mandato al suo Presidente di organizzare un incontro con il Prefetto di Catania prima e successivamente con il Ministero per discutere e risolvere questo problema legato al rapporto di convenzione tra Ministero e Consorzio.

A questo punto alle ore 20,30 i lavori dell'assemblea vengono chiusi

IL PRESIDENTE

Arc. Marco Aurelio Sinatra

IL SEGRETARIO

Dr. Cataldo La Ferrera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio dal al,

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Dr. Cataldo La Ferrera
